



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE
TRA IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE RISORSE
DESTINATE AL FONDO COMUNE DI ATENEO - AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.
D) DEL Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi
Sottoscritto in data 19.12.2014**

Il giorno 19 del mese di Dicembre dell'anno 2014, alle ore 10 , presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*)
Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*)

R.S.U., nelle persone di:

DAVID DADUA
GIANUCA TOSETTO
FRANCESCA DE RIGNO
PETERLUZZO NARCO
.....
.....
.....
.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Sig. Giancarlo Bergamini FLC-CGIL
Sig. Michele Ciocca CISL-Federazione Università
Dott. Marco Fortunato UIL-R.U.A.
Sig. Martino Antonio ConfSAL Federazione S.N.A.L.S. Università CISAPUNI

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo - ai sensi dell'art. 3 lett. d) del regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi:

**CAPO 1
PARTE NORMATIVA RIGUARDANTE L'ANNO 2014
PREMESSA**

VISTO l'art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2013 e del 17.10.2014 con le quali è stata stanziata una somma complessiva di euro 350.000 (pari ad euro **263.752,83** al netto degli oneri a carico dell'Ateneo) da destinare al fondo comune di ateneo per l'anno 2014;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

VISTI il CCNL e la normativa in vigore riguardante i contratti collettivi integrativi;

VISTE le circolari degli organi ministeriali di cui le amministrazioni devono tenere conto in tutti gli ambiti della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO CHE l'attività commerciale svolta dall'Ateneo garantisce ormai da diversi anni un introito proprio, stabile e consistente grazie anche all'impegno lavorativo del personale tecnico-amministrativo che ha contribuito in modo sistematico e puntuale al buon funzionamento dei servizi rivolti al contesto economico e sociale esterno all'Ateneo;

RILEVATA la necessità di utilizzare le risorse di cui al presente accordo al fine di corrispondere premi incentivanti tenuto conto degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dallo stesso, sulla base di criteri meritocratici o lo svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse o per particolari professionalità.

RILEVATA la necessità che detti premi vengano corrisposti secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135);

CONSIDERATO CHE anche in linea coi principi premiali e/o incentivanti previsti dal CCNL e dalle normative vigenti devono essere valorizzati l'impegno e le competenze professionali dei dipendenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4.12.2014 con la quale è stata approvata detta ipotesi di contratto integrativo e si è autorizzata la parte pubblica a sottoscrivere il contratto integrativo predetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.5 - comma 3 - del CCNL 16.10.2008, nonché dall'art.55 del Decreto leg.vo 150/2009;

VISTA la nota direttoriale del 9.12.2014, Prot. n.22663, con la quale detta ipotesi di contratto integrativo unitamente alla relazione illustrativa ed a quella tecnico-finanziaria è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti di Ateneo al fine di acquisirne apposita certificazione;

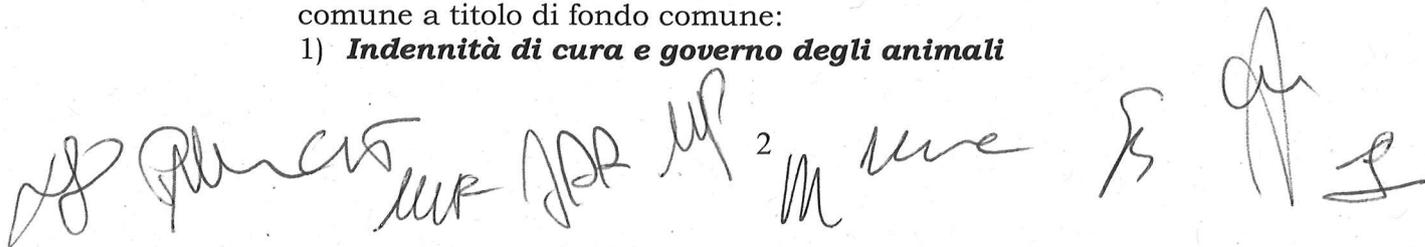
VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti del 18.12.2014 in virtù del quale sono state certificate sia le risorse del fondo comune sia i contenuti dell'ipotesi di accordo predetto.

Art.1

- 1) Le risorse destinate nell'anno 2014 al Fondo Comune di Ateneo di cui all'art.3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, (pari ad **euro 263.752,83** al netto degli oneri a carico dell'ateneo) saranno ripartite ed utilizzate per le seguenti finalità:

- a) corrispondere quote del fondo comune al personale che, a causa di eventuale scarsità di fondi del disagio e rischio, previsto dall'art.88 - comma 2 -lett c) del CCNL, non abbia potuto percepire le indennità spettanti.
In particolare verranno liquidati i seguenti compensi a valere sul fondo comune a titolo di fondo comune:

- 1) **Indennità di cura e governo degli animali**



L'indennità in argomento verrà corrisposta secondo le modalità e gli importi definiti al Capo 3, art.1, punto 2) del contratto integrativo del 27.2.2014;

2) **Indennità di disagio lavorativo, in ottemperanza al DPR n.146/1975, per utilizzo nei laboratori di agenti fisici, chimici e biologici intrinsecamente pericolosi**

L'indennità in argomento verrà corrisposta secondo le modalità e gli importi definiti al Capo 3, art.1, punto 9) del contratto integrativo del 27.2.2014;

Per dette finalità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **7,77%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di **euro 20.485, 51**);

b) Erogare premi della performance annui da correlare all'esito della valutazione della performance individuale (vedi circ. direttoriale del 27.5.2014, prot. n. 9856) del personale di categoria B C e D, relativa all'anno 2014.

Per detta finalità verranno utilizzate **euro 243.267,32**, corrispondente ad una percentuale pari al **92,23%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2014, più le risorse rimanenti del fondo disciplinato dal presente contratto dopo aver erogato i compensi di cui alla lett. a) sopraindicata.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione; ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 - 10,0	Eccellente	3,00

Il personale valutato positivamente ai sensi del regolamento riguardante la performance individuale (delibera CdA del 20.12.2011), a seconda del punteggio totale conseguito, verrà collocato in tre livelli in corrispondenza dei quali avrà diritto a percepire 1,7, 2,5 o 3 quote del fondo complessivo a disposizione.

Alla luce di quanto disposto dal CCNL e dalla *normativa in vigore, per ottenere il complessivo miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza, promuovono la valorizzazione delle capacità professionali attraverso la prioritaria valutazione delle prestazioni rese dal personale, nonché un'equa selezione e relativa differenziazione dei riconoscimenti attribuiti.*

Le parti convengono che **è fatto obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione e collocazione nei diversi livelli in ogni singola struttura, nel rispetto di quanto previsto dalla Spending Review.**

Di conseguenza le parti convengono di fissare una percentuale massima per struttura **del 60%** quale limite in cui collocare il personale con valutazione **"Eccellente"**.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like PM, AS, MR, DR, 3, MR, B, MR, Z, and M.]

Nel livello "Parzialmente Adeguato" verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento per un periodo inferiore a **quattro mesi**.

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2013, in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora il compenso complessivo percepito per conto terzi sia uguale o inferiore ad euro 3.000.

Se la valutazione ha esito "non adeguato" (con punteggio inferiore a 2,3) va accompagnata da un'adeguata e documentata motivazione redatta dal Responsabile della Struttura.

In tale caso, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, che non dà diritto alla corresponsione della performance individuale è necessario acquisire in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia.

Pertanto, il dipendente valutato può formulare proprie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell'informazione o della raccomandata ad apposito Organo designato dall'Amministrazione. Tale organo deve deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente.

Art.2

1. Per l'anno 2014 si procederà alla liquidazione dei compensi per la performance individuale di cui alla lett. b) dell'art.1 del presente accordo entro il mese di maggio, fatti salvi eventuali ritardi dovuti alla compilazione delle valutazioni.
2. Resta inteso che qualora sia possibile stanziare ulteriori eventuali risorse del fondo comune di ateneo per l'anno 2014 tali incrementi verranno impiegati per integrare i fondi di cui all'art.1 lett. b) del presente accordo.

CAPO 2

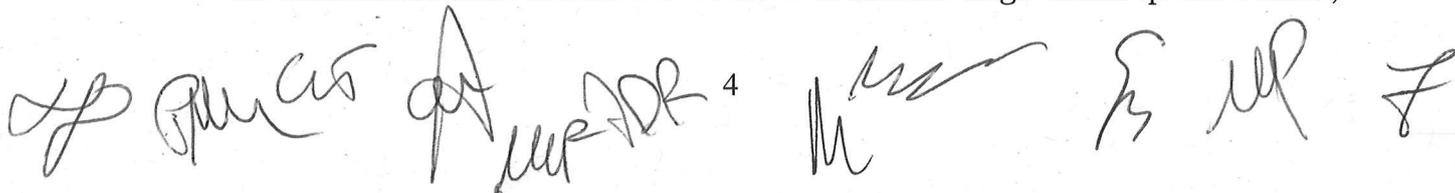
PARTE NORMATIVA DECORRENTE DALL'ANNO 2015

PREMESSA

RILEVATA dalle parti negoziali la necessità ed opportunità di migliorare la tempistica di conclusione della contrattazione integrativa riguardante gli istituti del trattamento accessorio e del fondo comune di ateneo al fine di anticipare e rendere più congrui i tempi di applicazione dei contenuti dei contratti siglati ;

RILEVATA la necessità di pervenire alla sottoscrizione dei contratti integrativi entro i primi mesi dell'anno ;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire un plafond minimo di risorse da destinare annualmente al fondo comune di ateneo il cui importo viene stimato in base all'ammontare delle risorse del conto terzi rilevate negli ultimi quattro anni ;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with the number '4' next to it, and several other signatures and initials on the right.

RILEVATO CHE tale importo verrà ricalcolato a fine anno sulla base di quanto stabilito all'art.3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, ed eventualmente conguagliato con le modalità sottoesposte.

1. L'importo minimo stimato da assegnare annualmente al fondo comune di ateneo è pari ad euro 320.000 (al lordo degli oneri a carico dell'ateneo).
Tale fondo verrà utilizzato annualmente al fine di erogare **premi della performance annui per il personale di categoria B, C e D** da correlare all'esito della valutazione della performance individuale.
2. Al termine dell'anno di riferimento si procederà al ricalcolo e riadeguamento, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione, del fondo in argomento sulla base di quanto previsto all'art.3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, di cui verrà data informazione alle rappresentanze sindacali.
3. Qualora l'importo ricalcolato sia superiore all'importo minimo stimato di cui al punto 1 del presente capo si procederà alla seguente ripartizione della quota di risorse aggiuntive:
 - a) fino a 30.000 euro (lordo oneri): tali risorse aggiuntive verranno distribuite a tutto il personale tecnico-amministrativo come riconoscimento per le attività svolte direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti.
 - b) La parte ulteriormente eccedente verrà destinata per il 50% per le finalità di cui alla lettera a) sopraindicata per il restante 50% al fine di incentivare il personale coinvolto in particolari progetti strategici o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo, oppure per funzioni specifiche, qualificate e complesse, richiedenti una particolare professionalità, sulla base di obiettivi assegnati dagli organi accademici di ateneo o con carichi di lavoro particolarmente elevati (ad esempio per le attività di accreditamento, progetti di semplificazione delle procedure connesse alle attività di conto terzi ecc.).
Di tali premi il Direttore Generale darà informazione preventiva alle OO.SS. ed RSU.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Prof. Riccardo Ferretti R. Ferretti

Dott. Stefano RONCHETTI M. Ronchetti

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U. DANNA DAVID
Giuseppe Soretto
Francesco De N'Z
Paolo M...
Mauro...

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

F.L.C.-C.G.I.L. S. M. ...

CISL-Federazione Università S. M. ...

U.I.L. - R.U.A. M. ...

ConfSAL Federazione S.N.A.L.S. Università CISAPUNI S. M. ...

C.S.A. di Cisl - Università S. M. ...